

## Busto Arsizio dichiara guerra ai piccioni

**Pubblicato:** Martedì 3 Agosto 2004

Da piazza Duomo a piazza San Marco passando per il mitico Central park di New York, i piccioni sono parte integrante del paesaggio, con tutte le spiacevoli conseguenze del caso.

Data l'impossibilità di scacciarli in massa, il comune di Busto Arsizio prova ad arginare i disagi creati dai volatili dissuadendo le persone a familiarizzare più di tanto con loro. Con una dura ordinanza emessa quest'oggi, l'amministrazione invita i cittadini a non somministrare cibo ai piccioni, pena una sanzione pecuniaria da un minimo di 25 ad un massimo di 500 euro.

La pesante presa di posizione è motivata soprattutto da problemi di carattere igienico sanitari. Si legge infatti nell'ordinanza: «Vietando la somministrazione di cibo ai suddetti animali al fine di limitarne l'incremento, ha lo scopo di tutelare la salute dei cittadini dal diffondersi di malattie trasmissibili all'uomo e agli animali domestici dai piccioni e di limitare i danni causati dalla presenza di guano; inoltre la disponibilità di cibo favorisce la sopravvivenza di soggetti malati, deboli e vecchi, portando a un progressivo decadimento, oltre che delle condizioni sanitarie, anche dello stato di benessere generale dei colombi».

Inoltre, fanno sapere dagli uffici comunali, negli ultimi tempi sono pervenute frequenti segnalazioni da parte di cittadini di inconvenienti igienici derivanti dalla presenza di feci di piccioni in piazze, vie e su cornicioni e facciate di edifici pubblici e privati. L'ordinanza è dunque un modo per contrastare un disagio sempre più diffuso.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it